

COMUNICATO STAMPA

MEDICI DI MEDICINA GENERALE

FIGLI DI UN DIO MINORE

Roma 5 ottobre 2024 “La decisione del governo di introdurre una flat tax al 15% per i soli medici dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale- dichiara **Angelo Testa, Presidente nazionale Snami- è inaccettabile e discriminatoria nei confronti dei medici convenzionati.**

Lavoriamo ogni giorno per garantire assistenza a milioni di cittadini, gestendo l'enorme carico dell'assistenza territoriale ,affrontando in prima linea le cronicità e le emergenze sanitarie,eppure, siamo stati **completamente esclusi da questa misura fiscale**, che andrà a vantaggio solo dei medici dipendenti, lasciando i medici di medicina generale soggetti alla tassazione ordinaria.

Siamo trattati come '**figli di un Dio minore**'.Una flat tax per Noi vorrebbe dire **dare un po' di ossigeno al territorio** anche in termini di organizzazione del lavoro anche con conseguente alleggerimento del carico lavorativo sugli ospedali”.

Mentre i medici dipendenti vedranno l'aliquota scendere dal 43% al 15% sulle indennità di specificità, i **medici di medicina generale continueranno a essere soggetti a una tassazione piena**, nonostante affrontino le stesse difficoltà.

Chiediamo a gran voce al governo -conclude il leader dello Snami-di **estendere ai medici di medicina generale la flat tax.**

Se vogliamo una sanità veramente equa e moderna, dobbiamo **smettere di creare divisioni all'interno della professione medica**. Solo riconoscendo il valore di tutti i professionisti, dipendenti e convenzionati, possiamo garantire ai cittadini un'assistenza sanitaria all'altezza delle loro esigenze.”